

DOMANDA:

Buongiorno a tutti e a tutte, ecco le domande per questo mese di luglio.

“Vorrei avere il suo parere su una domanda che riguarda lo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Essa è già stata usata in altri tempi sulla Terra? È già stata usata su altri pianeti? È uno strumento benefico o uno strumento usato dalle forze dell'ombra? In tal caso possiamo fronteggiare questa onnipotenza tecnologica?”

RISPOSTA di ANNE:

Posso rispondere alla domanda di Véronique: l'intelligenza artificiale non è cosa nuova, è stata utilizzata in Atlantide, è stata utilizzata su altri pianeti, ma come per qualunque tecnologia, dipende dal modo in cui viene usata. Ciò significa che può servire a guarire, può servire ad aiutare e può servire ad uccidere.

In questo momento, personalmente, è qualcosa di cui non mi fido assolutamente perché l'intelligenza artificiale è fatta per trasformare l'umano in una specie di mezzo robot che sarà molto facile controllare e che permetterà naturalmente alle forze dell'ombra di dirigerlo.

Che fare dunque? Che fare di fronte a questa onnipotenza? Questa è la domanda di Véronique.

Non è per niente un'onnipotenza e tutto quello che propongono perché possiamo diventare dei cosiddetti esseri sovrumani, lo

abbiamo già all'interno di noi e lo possiamo sviluppare in un modo completamente naturale.

Detto ciò, tocca a noi muoverci, cioè, dire di no quando appunto, non vogliamo questa tecnologia. Anche se veniamo considerati come dei paria o come delle persone totalmente fuori legge, non ha nessuna importanza. Il mondo si sta separando in due; ci sono due mondi che si stanno creando, che si stanno formando e dobbiamo sapere davvero a quale mondo vogliamo appartenere.

In tutti i casi, per il momento, l'intelligenza artificiale è molto più un mezzo di dominio che un mezzo per liberare il mondo.